

**Schema per la redazione del
Rapporto di riesame della ricerca dipartimentale 2014-2015**

Versione 3 del 05/25/2016	
Preparazione e verifica	Approvazione e Diffusione
Prorettore Prof. Giuseppe Di Battista Presidio di Qualità	

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione dell'Università degli Studi Roma Tre

Sommario

Obiettivi strategici OQ.1 e OQ.2 – Miglioramento della quantità e della qualità media dei prodotti della ricerca - Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento	4
Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi, con eventuale indicazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento (Non piu' di 1500 caratteri) ..	5
Obiettivi strategici OR.1 e OR.2 – Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali - strategici – Miglioramento della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati	6
Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi, con eventuale indicazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento (Non piu' di 1500 caratteri) ..	7
Obiettivo strategico OA.1 – Miglioramento della qualità del reclutamento sia in termini di progressioni di carriera sia in termini di assunzioni di esterni	8
Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi, con eventuale indicazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento (Non piu' di 500 caratteri)	8
Obiettivo strategico OI.1 – Incremento dei ricercatori-visitatori stranieri	8
Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi, con eventuale indicazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento (Non piu' di 500 caratteri)	9
Obiettivi strategici OF.1 e OF.2 – Quantità e qualità dell'alta formazione – Rapporto tra alta formazione e mondo produttivo.....	9
Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi, con eventuale indicazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento (Non piu' di 1500 caratteri)	10

Frontespizio e informazioni generali

Dipartimento di: Lingue, Letterature e Culture Straniere

Area o aree di riferimento : Area 10

Sede : Via del Valco di S. Paolo 19 - 00146 Roma

Struttura di Raccordo: Scuola di Lettere e Filosofia, Via Ostiense 234-236, 0014.

Direttore: Luca Pietromarchi tel. 0657338740; e-mail luca.pietromarchi@uniroma3.it

Segreteria: Daniela Tosoni tel. 0657338735 e-mail daniela.tosoni@uniroma3.it

Periodo di riferimento per il riesame della ricerca dipartimentale: 2015

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo del Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dall'Ateneo)

Componenti:

Prof. Riccardo Ambrosini, Responsabile del Riesame

Prof.ssa Fausta Antonucci

Prof.ssa Lucilla Lopriore

Prof. Simone Trecca

Dr. Marco Demasi (Segretario alla ricerca)

Referente/i Assicurazione della Qualità del Dipartimento:

Proff. Simone Trecca (L11, LM37) e Lucilla Lopriore (L12/LM38), Presidenti delle due commissioni AVA

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- La Commissione del Riesame si è riunita il 14 luglio 2016 alle ore 14:00 per valutare come conciliare i dati forniti dall'Ateneo con quelli rilevati dal Dipartimento e redigere la stesura finale della Scheda.

Oltre agli indicatori resi disponibili dall'Amministrazione centrale, sono stati considerati i risultati della valutazione delle pubblicazioni 2015 compiuta dalla Commissione Ricerca del Dipartimento.

Obiettivi strategici OQ.1 e OQ.2 – Miglioramento della quantità e della qualità media dei prodotti della ricerca - Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento

In questa sezione si farà riferimento a quanto dichiarato negli obiettivi della ricerca dipartimentale (SUA-RD, quadri A1 e B3). Gli indicatori da considerare e resi disponibili dall'Amministrazione, relativamente al 2014-15 sono:

- *Numerosità complessiva e numero medio per ricercatore delle monografie*
- *Numerosità complessiva e numero medio per ricercatore delle pubblicazioni su riviste di classe A nell'anno*
- *Numerosità delle pubblicazioni per impatto (settori bibliometrici)*
 - *Numerosità complessiva e delle pubblicazioni su riviste con impatto nel primo quartile*
 - *Una rivista è nel primo quartile se ciò è vero in almeno una delle SC ISI (5YIF o AI) o delle ASJC Scopus (SJR o IPP) alle quali appartiene*
 - *Numerosità complessiva e numero medio per ricercatore delle pubblicazioni su riviste con impatto nel primo decile*
 - *Una rivista è nel primo decile se ciò è vero in almeno una delle SC ISI (5YIF o AI) o delle ASJC Scopus (SJR o IPP) alle quali appartiene*

Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi, con eventuale indicazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento (Non più di 1500 caratteri)

Numerosità dei docenti inattivi: nel 2015 12 membri del dipartimento risultano inattivi, apparentemente uno in più rispetto al 2014. In realtà i membri inattivi sono 10, perché due dei 12 risultano tali per via di errori commessi al momento di caricare le loro pubblicazioni su IRIS. Le pubblicazioni di questi due colleghi sono state verificate dalla Commissione Ricerca in sede di assegnazione fondi per la ricerca. La numerosità si attesta dunque nella media degli ultimi 4 anni. Va considerato che molti dei componenti inattivi sono prossimi al pensionamento.

Numerosità delle pubblicazioni per sede editoriale (settori non bibliometrici)

Stando ai dati dell'Ateneo, nel 2015 si avrebbe una flessione rispetto agli anni precedenti: dalle 178 pubblicazioni del 2014 (189 nel 2013, 203 nel 2012) si sarebbe passati alle attuali 163. Al Dipartimento risulta però che le pubblicazioni siano in realtà 186, dunque in linea con la media degli ultimi anni. Questo scostamento deriva, presumiamo, dal mancato inserimento dei propri prodotti in IRIS da parte di alcuni colleghi; per rimediare a questo problema si è deciso che in futuro i fondi premiali verranno erogati solo a chi avrà caricato i propri prodotti in IRIS.

La numerosità e il numero medio degli articoli in riviste in fascia A per ricercatore in questi tre anni avrebbe conosciuto le seguenti variazioni: le pubblicazioni su riviste in fascia A nel 2015 sono state 18 (numero medio 0.295082), mentre nel 2014 erano state 23 (0.344262) e nel 2013 21 (0.348485). Usiamo il condizionale perché al Dipartimento risulta che siano 28, dunque con una progressione ulteriore rispetto al dato del 2014.

Si ricorda infine che i dati raccolti del Dipartimento si basano su criteri che escludono tutte le pubblicazioni con meno di 10.000 caratteri, spazi inclusi.

Obiettivi strategici OR.1 e OR.2 – Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali - strategici – Miglioramento della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati

In questa sezione, si farà riferimento agli indicatori individuati dal Piano Strategico della ricerca di Ateneo, declinati secondo quanto dichiarato negli obiettivi della ricerca dipartimentale (SUA-RD, quadri A1 e B3). Gli indicatori da considerare e resi disponibili dall'Amministrazione, relativamente al 2014-15 sono:

- *Numerosità dei progetti presentati e dei progetti approvati, per tipologia, in bandi competitivi europei, nazionali e regionali - strategici*
- *Entità delle risorse attratte per progetto*

Si terrà inoltre conto dei seguenti dati non disponibili centralmente:

- *Numerosità dei contratti di ricerca stipulati con enti pubblici e privati*
- *Entità delle risorse attratte per contratto di ricerca stipulato*

Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi, con eventuale indicazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento (Non più di 1500 caratteri)

Il Dipartimento ha presentato per la prima volta nel 2015 2 progetti europei H2020 che però non sono stati finanziati. Per quanto riguarda i progetti nazionali invece si è passati dai 6 progetti presentati nel 2013 ai 16 presentati nel 2014-2015. I dati sul finanziamento dei PRIN non sono stati ancora resi pubblici.

Un membro del Dipartimento, la Dott.ssa Francesca Ramaglia, ha ottenuto il finanziamento di un progetto SIR (Scientific independence of young researchers) dal titolo "Comparing Nominal Predication at the Interfaces: a cross-linguistic study" della durata di 36 mesi, a partire da settembre 2015.

Da questi dati emerge il quadro di un Dipartimento sempre più impegnato sul fronte dei progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Il Dipartimento non ha stipulato contratti di ricerca con enti pubblici e privati.

Obiettivo strategico OA.1 – Miglioramento della qualità del reclutamento sia in termini di progressioni di carriera sia in termini di assunzioni di esterni

In questa sezione, si farà riferimento agli indicatori individuati dal Piano Strategico della ricerca di Ateneo, declinati secondo quanto dichiarato negli obiettivi della ricerca dipartimentale (SUA-RD, quadri A1 e B3).

Gli indicatori da considerare e resi disponibili dall'Amministrazione, relativamente al 2014-15 sono gli stessi a cui si fa riferimento per l'obiettivo OQ1, calcolati per i soli docenti che hanno avuto progressioni di carriera o sono entrati in ruolo nel periodo di riferimento. in particolare:

- *Per i docenti che hanno avuto progressioni di carriera verrà considerata la serie storica per l'intero periodo di riferimento.*
- *Per i docenti neo-assunti, sarà considerata la serie storica per i soli anni di appartenenza ai ruoli di ateneo.*

Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi, con eventuale indicazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento (Non più di 500 caratteri)

Come risulta dal foglio Excel con l'elenco dei docenti "Neo-assunti" sia la collega neo-assunta sia i sei colleghi che hanno avuto un avanzamento di carriera nell'ultimo anno e mezzo hanno presentato nell'anno 2015 il seguente numero di pubblicazioni:

Marcello 8 (di cui un saggio su rivista straniera di fascia A e una edizione critica con traduzione)

Mocan 4 (di cui un saggio su rivista di fascia A)

Pennacchia 5 (di cui un saggio su rivista straniera di fascia A)

Trecca 5 (tra cui una traduzione)

Guarducci 16 (di cui un saggio su rivista di fascia A)

Corso 1.

Obiettivo strategico OI.1 – Incremento dei ricercatori-visitatori stranieri

In questa sezione, si farà riferimento agli indicatori individuati dal Piano Strategico della ricerca di Ateneo, declinati secondo quanto dichiarato negli obiettivi della ricerca dipartimentale (SUA-RD, quadri A1 e B3).

In particolare, per questa sezione, sono individuati dal Piano i seguenti indicatori (non forniti dall'Amministrazione):

- *Numero di ricercatori stranieri in visita nel Dipartimento per periodi significativi*
- *Durata dei periodi trascorsi in Ateneo da ricercatori stranieri*

Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi, con eventuale indicazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento (Non piu' di 500 caratteri)

L'attivazione di un maggior numero di scambi (docenti visitatori, mobilità docente) figura al primo posto tra gli obiettivi che nel 2014 il Dipartimento si è proposto di raggiungere nel triennio 2015-2017. Solo l'anno prossimo però saremo in grado di valutare il successo delle azioni di mobilità docente in entrata e in uscita da noi intraprese, anche grazie a un migliore utilizzo dei fondi Erasmus+ e dei fondi dedicati di Ateneo.

Obiettivi strategici OF.1 e OF.2 – Quantità e qualità dell'alta formazione – Rapporto tra alta formazione e mondo produttivo

In questa sezione, si farà riferimento agli indicatori individuati dal Piano Strategico della ricerca di Ateneo, declinati secondo quanto dichiarato negli obiettivi della ricerca dipartimentale (SUA-RD, quadri A1 e B3).

In particolare, per questa sezione, sono resi disponibili dall'Amministrazione i seguenti indicatori:

- *Numero di dottorandi con borsa o senza borsa*
- *Numero di assegnisti*
- *Rapporto tra la somma dei due precedenti indicatori e numero dei docenti*
- *Percentuale di dottorandi con borsa che hanno effettuato soggiorni all'estero*
- *Percentuale di dottorandi con borsa ai quali l'Ateneo ha pagato nell'anno l'elevazione della borsa per un periodo di soggiorno estero di almeno un mese, anche non consecutivo*
- *Percentuale di dottorandi non laureati a Roma Tre*
- *Percentuale di dottorandi con titolo estero*
- *Rapporto tra numero di borse di dottorato finanziate con contratti e convenzioni esterne e numero di borse di dottorato totali*

Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi, con eventuale indicazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento (Non piu' di 1500 caratteri)

Di seguito si forniscono i dati relativi agli assegnisti, dottorandi e Popar attivi presso il nostro Dipartimento nel triennio 2013-2015: nel 2015 il nostro Dipartimento è tornato a finanziare 2 assegni di ricerca, come nel 2013; nel 2014 invece non vi era stato nessun assegnista. Il numero dei dottorandi è passato da 19 nel 2013 (di cui 11 con borsa) a 37 (di cui 21 con borsa) nel 2014 e 34 (di cui, di nuovo, 21 con borsa) nel 2015. Il numero dei docenti impegnati nel Dottorato è sceso nel triennio da 66 a 61. Il rapporto assegnisti+dottorandi/docenti, in quest'ultimo triennio è passato da 31,82% a 60,66% e, nel 2015, a 59,02%.

Per quanto riguarda la sede di laurea dei dottorandi, nel 29° ciclo su 10 dottorandi 7 si erano laureati a Roma Tre e 3 in un altro ateneo italiano; nel 30° ciclo, su 8 5 a Roma Tre e in un altro ateneo italiano e nel 31° su 8 6 a Roma Tre e 2 in un altro ateneo italiano.

I dottorandi che hanno soggiornato all'estero negli ultimi tre anni sono stati 19 (2013), 37 (2014) e 34 (2015). Nel 2013 11 avevano una borsa (a) mentre a 5 è stata pagata dall'Ateneo l'elevazione della borsa per un soggiorno all'estero di almeno un mese, anche non consecutivo (b); nel 2014, 21 avevano una borsa (a) e a 2 è stata pagata un'elevazione di borsa (b); nel 2015, 21 avevano una borsa (a) e a 4 è stata pagata un'elevazione di borsa (2015). Il rapporto (b)/(a) si è andata così evolvendo nel triennio: 45,45% - 9,52% e 19,05%

Nel 2013 le borse finanziate dall'ateneo sono state 3 a fronte di 1 a carico del Dipartimento; nel 2014 e nel 2015, la proporzione è stata di 4 a 2. Il numero complessivo è passato da 4 a 6. In nessuno dei tre anni si sono avute borse finanziate da enti esterni o dal Fondo giovani.